Campi estivi alla Cittadella dello Sport, via alle procedure per assegnare spazi e stabilire i costi

Via alle procedure per l'attivazione dei campus estivi alla Cittadella dello Sport. Una delibera approvata dalla giunta comunale nei giorni scorsi prevede che l'amministrazione comunale individui le associazioni sportive o del terzo settore che possano svolgere, come negli anni scorsi, il servizio di organizzazione e gestioni di campus estivi presso l'impianto sportivo pubblico. Tanto le associazioni quanto le famiglie che usufruiranno del servizio dovranno versare un canone. Nel caso delle associazioni, si dovrebbe trattare di un importo settimanale. Il Comune fisserà anche un tetto massimo di costo a carico dei cittadini. Nel corso degli anni sono state svariate le esperienza di campus estivo che si sono succedute, coinvolgendo bambini di età compresa fra i 3 ed i 15 anni. "A seguito della risoluzione della Convenzione sottoscritta nel novembre 2017 tra il Comune di Siracusa e la S.S.D. Circolo Canottieri Siracusa e la

Siracusa e la S.S.D. Circolo Canottieri Siracusa e la conseguente consegna dell'immobile-ricorda la delibera approvata dalla giunta retta dal sindaco Francesco Italia- è stato pubblicato l'avviso finalizzato all'individuazione di associazioni e società sportive nonché società del terzo settore, per l'organizzazione e lo svolgimento di campus estivi presso la Cittadella dello Sport nelle stagioni 2022-2023 l'esito è stato, secondo il bilancio del Comune, positivo, tanto da spingere l'amministrazione comunale a riproporre la formula anche per l'estate che sta per arrivare, anche in considerazione della "rilevanza sociale che i campus estivi rivestono per la collettività, garantendo ai bambini e ragazzi spazi di socializzazione nonché la possibilità di

svolgere attività sportive, ludico e ricreative in un periodo in cui le

scuole sono chiuse".

Gli uffici comunali individueranno gli spazi che sarà possibile utilizzare, che con ogni probabilità saranno gli stessi del passato. Gli importi a carico delle famiglie potrebbero essere analoghi a quelli dello scorso anno ma una fascia di utenti potrà usufruirà gratuitamente del servizio. In passato non sono mancate le polemiche, con periodi di malcontento per le associazioni, alle prese, subito dopo la risoluzione della convenzione tra il Comune e l'Ortigia, con importi più cari per il canone da versare a fronte di una cifra per le famiglie. Se nulla cambierà, per i campi estivi si potranno utilizzare la Pineta, i campi esterni, il pattinodromo, le piscine ed il Palazzetto, in alternanza e secondo una turnificazione stabilita inizialmente. Il servizio dovrebbe essere gratuito per il 5 per cento degli utenti, nel caso di Isee che non superi quanto sarà indicato (potrebbe trattarsi ancora della soglia massima di 8 mila euro).